



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 111 DEL 07/11/2017

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e consultazione sulla redazione di un inventario dei beni immobili patrimoniali, disponibili e indisponibili, del Comune di Alcamo in previsione dell'adozione di un Piano Triennale delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali efficiente e concreto.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		09,30	11,30		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		09,30	11,30		
Componente	Scibilia Noemi	SI		09,30	11,30		
Componente	Messana Saverio	SI		09,30	11,30		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		09,30	11,30		
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 07 del mese di Novembre, alle ore 09,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura del punto all'O.d.G.: **“Studio e consultazione sulla redazione di un inventario dei beni immobili patrimoniali, disponibili e indisponibili, del Comune di Alcamo in previsione dell'adozione di un Piano Triennale delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali efficiente e concreto”**.

Il Presidente Lombardo premette che le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato ad un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non è più considerato in una visione statica quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale.

In questo quadro, prosegue il Presidente Lombardo, il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi. Per una corretta determinazione del patrimonio, afferma il Presidente Lombardo è necessario redigere un inventario, che può essere definito come un elenco ordinato dei beni patrimoniali, disponibili e indisponibili del Comune di Alcamo, di carattere qualitativo e quantitativo, in previsione dell'adozione di un Piano Triennale delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali concreto e più efficiente.

La Commissione, all'unanimità dei Componenti presenti, asserisce che l'inventario dei beni immobili comunali, si deve basare sull'analisi e sul raffronto delle informazioni contenute nella banca dati dell'Agenzia del Territorio, con quelle contenute nella banca dati dell'Ente, realizzando una banca dati che fornisca, per ogni singolo bene, sia informazioni di tipo strettamente tecnico che di tipo gestionale.

L'inventario dei beni immobili, strutturato in tre macro categorie: Fabbricati, Terreni e Beni Demaniali, nello specifico deve evidenziare:

- a) la denominazione e l'ubicazione,
- b) I dati catastali e la rendita imponibile;
- c) il valore iniziale e le eventuali successive variazioni.

La Commissione, individuando quale primaria e fondamentale attività, la stesura di un inventario dei beni immobili patrimoniali comunali, afferma all'unanimità dei Componenti presenti, che una corretta e completa disamina della materia, può consentire di perseguire con maggiore efficacia la massimizzazione del rendimento del patrimonio immobiliare comunale, sotto i diversi profili (funzionale, economico-finanziario e socio-culturale).

La Commissione passa ad esaminare nel dettaglio l'elenco comunale dei beni immobili patrimoniali nel quale per ogni singolo bene sono riportati:

- i dati identificativi catastali (foglio, particella, subalterno);

- tipologia dell'immobile;
- indirizzo e numero civico;
- utilizzo del bene;
- natura del bene (disponibile, non disponibile).

Il Presidente Lombardo ritenendo che l'argomento necessita di un ulteriore approfondimento e sentito il parere dei Colleghi Consiglieri rinvia la prosecuzione della trattazione del punto all'ordine del giorno alla successiva seduta all'uopo convocata.

Preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 11,30, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE

F.to LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO

F.to LIPARI GIUSEPPE